



FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1460

Istituito in Italia



Via Palestro, 32 – 00185 Roma (RM)



06.44.87.31



v. voce "contatti" nel sito Web



www.fondonegri.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Il Fondo di Previdenza "Mario Negri" è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il Fondo di Previdenza "Mario Negri" ha avviato il percorso per pervenire ad una integrazione nel processo di investimento dei criteri ESG sia in fase di selezione del Gestore che in fase contrattuale, implementando inoltre, anche attraverso la Banca Depositaria, sistemi di monitoraggio dei risultati delle azioni poste in essere.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il Fondo di Previdenza "Mario Negri" ha in corso un processo per la valorizzazione e sviluppo, in un'ottica di medio periodo, di un Framework di valutazione dei rischi ESG, con identificazione di idonei indicatori di benchmark, volto alla quantificazione degli impatti derivanti da tali rischi.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Gli impatti derivanti dai rischi ESG verranno quantificati e descritti al termine del processo sopraindicato.

Gestione delle risorse, sostenibilità e fattori ESG

La sostenibilità è un concetto diventato centrale ormai in ogni ambito, sia che si parli di imprese, di lavoratori, di consumatori o di finanza. I livelli di impegno per perseguire gli obiettivi di sostenibilità sono diversi. In quanto Investitori Istituzionali, il Fondo Mario Negri si impegna fortemente per la qualificazione della sostenibilità nei vari aspetti chiave dei nostri investimenti e, in generale, nel cambiamento culturale di una responsabilità sociale sostenibile collettiva.

L'impegno del Fondo è coerente con il Reg. 2019/2088, la norma europea che riguarda la trasparenza informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari" (SFDR). Il regolamento introduce obblighi di trasparenza relativi alle modalità di integrazione dei fattori e dei rischi ESG (ambientali, sociali e di governance) nei processi organizzativi e nella gestione dei prodotti ed è entrato in vigore dal 10 marzo 2021; tuttavia, non è ancora stata approvata la normativa di attuazione (cosiddetto livello 2), che contiene gli standard tecnici di regolamentazione (RTS). Il 24 novembre 2021 la Commissione europea ha reso noto che il processo di adozione dei progetti di RTS presentati dal Comitato Congiunto delle Autorità di vigilanza europee non potrà essere completato nell'ordinario periodo di tre mesi. La Commissione ha, inoltre, annunciato che la data di applicazione del Regolamento delegato che recherà, in un unico atto, detti RTS e gli altri standard tecnici di regolamentazione di cui al SFDR sarà posticipata al 1° gennaio 2023.

A questo proposito si rende noto che il Fondo, da diversi anni, ha maturato una forte consapevolezza del considerare anche le variabili ambientali, sociali e di governance non solo per una questione reputazionale ma per un concreto contributo a performance e controllo dei rischi.

Il Fondo ha avviato il percorso per pervenire ad una integrazione nel processo di investimento dei fattori ESG sia in fase di selezione del Gestore sia in fase contrattuale, implementando inoltre, anche attraverso la Banca Depositaria, sistemi di monitoraggio dei risultati delle azioni poste in essere.

Il Fondo opera attraverso Gestori specializzati che adottano proprie strategie ESG per integrare le loro tesi di investimento. Durante il 2021 il Fondo ha completato la raccolta di dati ed elementi dai Gestori sulle loro politiche in materia di ESG al fine di implementare una politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali del Fondo relativi agli investimenti. Il costante monitoraggio della qualità del portafoglio integrato dalle analisi di eventuali rischi e opportunità collegate ai fattori ESG, ha lo scopo di garantire una efficace ed efficiente gestione del capitale nel lungo termine.

Il Fondo ha iniziato un percorso di innovazione e sviluppo dei processi, ritenendo che l'integrazione dei fattori ESG possa migliorare il profilo di rischio e rendimento del proprio portafoglio.